

## Confindustria incontra De Caprio

# Rifiuti e depurazione In atto nuove strategie

Il confronto voluto  
dal presidente  
della Sezione turismo

Rifiuti, depurazione e gestione delle acque più in generale, azioni a sostegno della promozione turistica. Sono stati i temi principali affrontati dalla Sezione Turismo di Confindustria nel corso di un incontro con l'assessore regionale all'Ambiente Sergio de Caprio.

Un confronto, fortemente voluto dal presidente della Sezione, Gianfranco Comito, che ha consentito – facendo seguito all'incontro con il presidente Ato e con i vertici dell'amministrazione comunale di Ricadi – di affrontare in primis il delicato tema dei rifiuti «che ha connotato negativamente una stagione turistica già ampiamente provata dalla pandemia».

De Caprio e una delegazione di imprenditori hanno cercato di delineare una strategia utile a evitare una nuova catastrofe. In tal senso sono stati individuati obiettivi a breve termine «con l'adozione di misure urgenti di potenziamento a sostegno degli Ato di Reggio e Catanzaro per garantire maggiore ricettività delle discariche al fine di assicurare all'Ato di Vibio di utilizzarle nei periodi estivi di maggiore necessità». Relativamente all'impianto da realizzare nel Vibonese, l'assessore regionale ha evidenziato che l'individuazione di una discarica e di un impianto che rendano autonoma la provincia non giungerà in tempi brevissimi.

In merito alla gestione delle acque, altro punto focale per la qualità del turismo, l'assessorato regionale

ha programmato l'investimento di parte delle risorse del Recovery Plan (circa 200 milioni) per ammodernare gli impianti e altri 260 a sostegno della ristrutturazione delle reti per dividere la depurazione delle acque bianche da quelle nere. Nel corso dell'incontro infine è stata tracciata una disamina delle azioni a sostegno della promozione turistica, attività che vedranno volare il Parco Marino di Crotona e la Tonnara di Bivona attraverso misure di restauro e investimenti per lavori.

E mentre De Caprio ha ribadito la volontà di continuare a puntare su turismo ecologico e un marchio ecologico di qualità, Comito ha ribadito l'impegno degli imprenditori e operatori del comparto «sulle politiche dell'accoglienza, senza dimenticare – ha precisato – che saremo sempre da stimolo alla soluzione delle altre criticità ancora irrisolte come la messa in sicurezza del territorio, una migliore viabilità ed i connessi trasporti, le politiche di incoming in periodi di bassa stagione».



**Ambiente** Gianfranco Comito,  
sezione turismo di Confindustria